



Regioni & Città - Zona rossa Toscana, Potenti (Lega): "Chi fermerà la musica? Questo Governo"

Firenze - 18 nov 2020 (Prima Pagina News) "Restano ancora tante incertezze sulle nuove misure restrittive"

"Siamo al quarto giorno di zona rossa per la Toscana e restano ancora tante incertezze - peraltro valide anche per il periodo in zona arancione - sulle nuove misure restrittive che le autorità, nazionali e regionali, non solo non fuggano ma contribuiscono ad aumentare. Nel Dpcm del 3 novembre viene consentito 'l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia' così come nell'ordinanza di Giani del 13 novembre veniva affermato che le 'prove di laboratorio o tecnico pratiche possono essere svolte in presenza'. Nonostante ciò, i licei musicali e le scuole di musica si ritrovano in un limbo, abbandonate al loro destino dalle istituzioni e costrette ad alzare la cornetta o inviare mail per sapere se possono restare aperte o no. I titolari di queste attività hanno speso soldi ed energie per mettere in sicurezza le aule e adesso rischiano di vedersi negare la possibilità di fornire lezioni individuali in presenza per la paura di essere sanzionati nonostante l'evidente mancanza di chiarezza nelle ordinanze. Presenterò un'interrogazione parlamentare per chiedere al Governo di sgombrare il campo dai troppi dubbi e per accertarmi che, in caso di chiusura obbligatoria, queste attività non siano abbandonate ma possano contare sui Ristori promessi dall'esecutivo. Allo stesso modo, il presidente Giani e la sua Giunta non dovrebbero lasciare nel caos intere categorie per mancanza di informazioni non equivocabili". Lo dichiara Manfredi Potenti, deputato della Lega-Salvini Premier e membro II Commissione Giustizia della Camera dei Deputati.

(Prima Pagina News) Mercoledì 18 Novembre 2020